

# Dichiarazione dei principi del gruppo Phoenix Contact

secondo § 6 LkSG (legge tedesca sulla due diligence  
nella catena di fornitura)



# Indice

---

1	Premessa	5
<hr/>		
2	Descrizione del processo per soddisfare gli obblighi di diligenza	7
2.1	Organizzazione	7
2.1.1	Gestione della conformità aziendale (Corporate Compliance Management)	7
2.1.2	Acquisti aziendali (Corporate Purchase)	7
2.1.3	Organizzazione della LkSG	7
2.2	Gestione del rischio	8
2.3	Analisi dei rischi per i diritti umani e l'ambiente	9
2.3.1	Prospettiva interna (propria divisione aziendale)	9
2.3.2	Prospettiva esterna (fornitori)	9
2.4	Rischi prioritari identificati	10
2.5	Misure di prevenzione	11
2.5.1	Code of Conduct del gruppo Phoenix Contact	11
2.5.2	Sviluppo e implementazione di adeguate strategie di approvvigionamento e pratiche di acquisto	11
2.5.3	Corsi di formazione	12
2.5.4	Progetto di implementazione	12
2.5.5	Selezione e controllo dei fornitori	13
2.5.6	Obbligo dei fornitori	13
2.5.7	Gestione dei rifiuti	13
2.5.8	Manipolazione di sostanze preoccupanti	14
2.5.9	Diritti umani	14
2.6	Misure correttive	15
2.6.1	Prospettiva interna (propria divisione aziendale)	15
2.6.2	Prospettiva esterna (fornitori)	15
2.7	Procedura di reclamo	16
2.8	Obblighi di documentazione e rendicontazione	16
<hr/>		
3	Aspettative dei nostri dipendenti e fornitori	18
<hr/>		
4	Note conclusive	19
<hr/>		



Together,  
we are creating a sustainable world  
based on our passion  
for technology and innovation.

### Mission

Our core  
technology, networking and automation  
solutions contribute  
to a world in which resources are available  
for the benefit of everybody.

### Culture

#### Independence

We stand on our own two feet  
as an international business.

#### Innovative and Creative

We use our know-how  
to create innovative solutions for our customers  
and to continuously develop our company.

#### Partnerships of Trust

Our relationships  
are based on a mutually shared spirit  
of honesty and loyalty.

Our employees  
are motivated and benefit from their work  
in various ways for their own benefit.

Our corporate culture  
encompasses ethics,  
and supports employees' development  
for their own and our success.



Mit Leidenschaft  
für Technologie und Innovation  
schaffen wir gemeinsam  
eine nachhaltige Welt.

### Mission

Unsere Kern-  
technologien, Vernetzung  
und Automatisierung  
lösungen tragen dazu bei,  
eine Welt zu schaffen, in der Ressourcen  
für jeden Menschen zur Verfügung stehen.

### Culture

#### Unabhängigkeit

Wir stehen auf unseren eigenen Füßen  
als internationales Unternehmen.

#### Innovativ und kreativ

Wir nutzen unser Know-how  
zur Entwicklung innovativer Lösungen  
für unsere Kunden und zur  
Weiterentwicklung unseres Unternehmens.

#### Partnerschaften auf Vertrauen

Unsere Beziehungen  
beruhen auf gegenseitiger Ehrlichkeit  
und Loyalität.

Unsere Mitarbeiter  
sind motiviert und profitieren von  
ihrem Engagement für das Unternehmen.

Unsere Unternehmenskultur  
umfasst Ethik und  
unterstützt die Entwicklung  
unserer Mitarbeiter  
für den gemeinsamen Erfolg.

# 1 Premessa

Cari colleghi e colleghe, cari lettori e lettrici,

la responsabilità aziendale e la sostenibilità hanno sempre occupato un ruolo primario nel gruppo Phoenix Contact. I diritti umani sono per noi un bene inestimabile e un componente centrale della nostra cultura aziendale e delle linee guida alle quali orientiamo il nostro agire quotidiano.

Per esprimere in modo ancora più forte la nostra responsabilità aziendale in futuro, come direzione del gruppo Phoenix Contact nel 2022 in occasione dei preparativi per la legge tedesca sulla due diligence nella catena di fornitura (LkSG), abbiamo adottato per la prima volta questa dichiarazione dei principi. Essa presenta con trasparenza il modo in cui il gruppo Phoenix Contact affronta il tema dei diritti umani e si orienta ai requisiti correlati della LkSG oltre agli standard internazionali. Tuttavia questa tematica non è assolutamente nuova per Phoenix Contact: le nostre linee guida aziendali, note come "Corporate Principles", costituiscono già da tempo le fondamenta per una cultura aziendale adeguata e azioni sostenibili. Ormai da un po' di tempo sono state integrate nel Code of Conduct del gruppo Phoenix Contact, che descrive i principi del nostro agire e include anche il tema dei diritti umani. Inoltre, Phoenix Contact aveva aderito già nel 2005 ai Global Compact Principles delle Nazioni Unite.

Per Phoenix Contact è importante in particolare rispettare le disposizioni della LkSG in materia di diritti umani e ambiente sotto ogni aspetto. Queste sono state pertanto incorporate in maniera completa e trasparente nei punti rilevanti del nostro Code of Conduct. La nostra responsabilità aziendale tuttavia non finisce alle porte degli stabilimenti: per contribuire al rispetto degli standard adeguati nella nostra catena di fornitura, informeremo in futuro anche i nostri fornitori circa le disposizioni della LkSG tramite un nostro Code of Conduct per i fornitori.

Con queste e altre misure contribuiamo in modo fondamentale alla consapevolezza della nostra responsabilità aziendale e al rispetto dei diritti umani all'interno del gruppo Phoenix Contact e nella nostra catena di fornitura.

Blomberg, 05/12/2022

La direzione del gruppo Phoenix Contact



Frank Stührenberg



Dirk Görhlitzer



Torsten Janwlecke



Ulrich Leidecker



Dr. Frank Pössel-Dölken



Axel Wachholz



## 2 Descrizione del processo per soddisfare gli obblighi di diligenza

### 2.1 Organizzazione

#### 2.1.1 Gestione della conformità aziendale (Corporate Compliance Management)

Per garantire la compliance è stata creata nel 2018 l'unità di gestione della conformità aziendale (Corporate Compliance Management) come unità organizzativa separata dipendente dal direttore finanze (CFO). L'unità di gestione della conformità aziendale (Corporate Compliance Management) si occupa di collegare a livello internazionale il Compliance Management System del gruppo Phoenix Contact. Questo include lo sviluppo di standard e condizioni quadro che vengono implementate a livello nazionale e internazionale.

L'unità di gestione della conformità aziendale (Corporate Compliance Management) opera in un ambito di attività definito e viene integrato da altre responsabilità di compliance decentrate. Le regole e le linee guida fondamentali sono riportate nei Corporate Principles e nel Code of Conduct del gruppo Phoenix Contact e implementate in tutte le società del gruppo a livello internazionale. Inoltre, sono incluse misure di compliance correlate, come ad esempio direttive e corsi di formazione.

#### 2.1.2 Acquisti aziendali (Corporate Purchase)

L'unità di acquisti aziendali (Corporate Purchase) coordina a livello mondiale le attività di standardizzazione degli acquisti e dei materiali del gruppo Phoenix Contact. Qui l'attenzione è rivolta in particolare alla rete di acquisti aziendali (Global Purchase Network), nella quale sono collegati tra loro le sedi di acquisto più importanti del gruppo. Nella rete di acquisti aziendali (Global Purchase Network) è quindi raggruppata la maggior parte del volume di acquisti e delle attività di approvvigionamento del mercato del gruppo Phoenix Contact. Un modello a strati descrive il livello di integrazione delle singole sedi.

All'interno dell'unità di acquisti aziendali (Corporate Purchase) la divisione di governance degli acquisti aziendali (Corporate Purchase Governance) ha il compito di assicurare la progettazione, l'ulteriore sviluppo e il funzionamento dei processi tecnici e commerciali rilevanti per gli acquisti. Questi includono in particolare la gestione dei fornitori, la gestione dei contratti di fornitura, il controlling degli acquisti, la gestione dei rischi (Risk Management) nella catena di fornitura, la mappatura dei processi di approvvigionamento operativi, la gestione dell'obsolescenza (Obsolescence Management), i processi di rilascio dei materiali e la creazione di un portafoglio di materiali tecnici ottimale per i gruppi di merci rilevanti.

#### 2.1.3 Organizzazione della LkSG

L'implementazione interna in azienda della LkSG avviene, attualmente e fino a diversa disposizione, nell'ambito di un'organizzazione di progetto commissionata dal consiglio esecutivo del gruppo (Group

Executive Board, sponsor del progetto). La direzione del progetto è affidata congiuntamente all'unità di acquisti aziendali (Corporate Purchase) e a quella di gestione della conformità aziendale (Corporate Compliance Management) (incaricati ai sensi di § 4 par. 3 LkSG). Nel progetto sono coinvolte tutte le divisioni aziendali rilevanti, ossia la divisione per le relazioni umane aziendali (Corporate Human Relations), la divisione per la conformità del prodotto e della qualità aziendale (Corporate Quality & Product Compliance), la divisione per la gestione delle sedi aziendali (Corporate Facility Management), la divisione per gli affari legali (Legal) e quella per la gestione dei rischi (Risk Management).

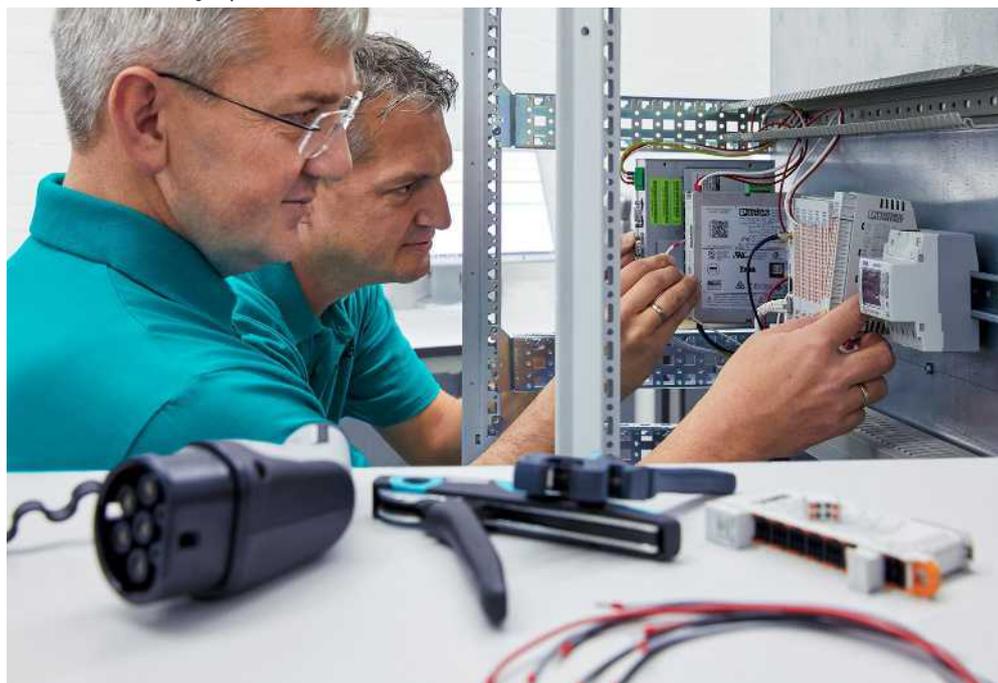
Vengono prese le seguenti prospettive:

Unità organizzativa	Prospettiva
Corporate Compliance Management	Prospettiva interna (propria divisione aziendale)
Corporate Purchase	Prospettiva esterna (fornitori diretti e indiretti)
Corporate Human Relations	Diritti umani (Human Rights)
Corporate Facility Management	Sedi aziendali e gestione dei rifiuti (Facilities and Waste)
Corporate Quality and Product Compliance	Conformità dei prodotti (Product Compliance)

Alle ultime tre aree specialistiche menzionate sono assegnati in termini di contenuto tutti i singoli rischi per i diritti umani e l'ambiente della LkSG.

## 2.2 Gestione del rischio (§ 4 par. 1 LkSG)

Phoenix Contact ha un sistema di gestione del rischio per soddisfare gli obblighi di diligenza che comprende i rischi presso Phoenix Contact (propria divisione aziendale) e quelli nella catena di fornitura. A tal fine sono state definite le responsabilità summenzionate (vedere capitolo 3), per cui la gestione del rischio è ancorata in tutti gli ambiti rilevanti di Phoenix Contact e quindi in tutti i processi aziendali fondamentali. Le aree responsabili monitorano il rispetto degli obblighi di diligenza in relazione alle rispettive responsabilità. La gestione del rischio viene monitorata dalle persone nominate secondo § 4 par. 3 LkSG.



## 2.3 Analisi dei rischi per i diritti umani e l'ambiente

(§ 5 par. 1 LkSG)

### 2.3.1 Prospettiva interna (propria divisione aziendale)

L'analisi dei rischi per i diritti umani è stata condotta per la prima volta nel 2022 e fornirà supporto a Phoenix Contact in futuro per la gestione delle misure e delle attività nell'ambito della LkSG in maniera mirata.

L'analisi dei rischi per i diritti umani di Phoenix Contact si basa sugli standard correlati, che sono già stati elaborati e pubblicati come parte del Piano d'azione nazionale "Economia e diritti umani". Questo comprende la relazione di ricerca 543 "Il rispetto dei diritti umani lungo le catene di creazione di valore globali – Rischi e opportunità per l'economia tedesca"<sup>1</sup> oltre a "ICT Sector Guide on Implementing the UN Guiding Principles on Business and Human Rights"<sup>2</sup>. L'analisi dei rischi è anche in linea con il corrispondente prospetto BAFA "Identificazione, ponderazione e prioritizzazione dei rischi"<sup>3</sup>.

Nella prima fase l'analisi dei rischi per i diritti umani è stata condotta con la partecipazione di tutte le divisioni aziendali rilevanti (vedi sopra) e gli esperti tecnici interni all'azienda della sede centrale di Phoenix Contact. Nella fase successiva l'analisi è stata verificata gradualmente sulla base dei rischi da tutte le aziende del gruppo al fine di ottenere un quadro completo a livello mondiale.

Il metodo di analisi si basa sulla matrice del rischio ("Heat Map"), in cui l'entità e la probabilità di accadimento dei singoli rischi per i diritti umani e l'ambiente viene confrontata su una scala da 1 ("molto bassa") a 5 ("molto alta"). I criteri di valutazione si basano sulla ICT Sector Guide della Commissione europea<sup>4</sup>. Il risultato è che ciascun singolo rischio viene assegnato a una priorità che va da 1 a 3, dove 1 indica i rischi prioritari.

### 2.3.2 Prospettiva esterna (fornitori)

Per la prospettiva esterna dei fornitori è stata eseguita per la prima volta nel 2022 un'analisi completa dei rischi per i diritti umani che proseguirà e verrà consolidata nel 2023.

L'analisi dei rischi per i diritti umani esterna di Phoenix Contact viene condotta tramite una valutazione dei fornitori sulla base del loro rischio intrinseco, correlato al Paese e al settore, oltre a un'analisi dettagliata dei rischi essenziali per ciascuna azienda in base a circostanze sospette. I criteri di analisi si basano su standard internazionali riconosciuti, come ad esempio i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le convenzioni dell'OIL (Organizzazione internazionale del Lavoro), gli standard della Global Reporting Initiative (GRI), ISO 26000 o i principi guida dell'ONU per economia e diritti umani. L'analisi dei rischi esterna è anche in linea con il corrispondente prospetto BAFA "Identificazione, ponderazione e prioritizzazione dei rischi"<sup>5</sup>.

<sup>1</sup> adelphi consult GmbH (maggio 2020): relazione di ricerca 543.

<sup>2</sup> Commissione europea: ICT Sector Guide on Implementing the UN Guiding Principles on Business and Human Rights.

<sup>3</sup> Bundesamt für Wirtschaft und Ausfuhrkontrolle (agosto 2022): Identificazione, ponderazione e prioritizzazione dei rischi.

<sup>4</sup> Commissione europea: ICT Sector Guide on Implementing the UN Guiding Principles on Business and Human Rights, cfr. pag. 46.

<sup>5</sup> Bundesamt für Wirtschaft und Ausfuhrkontrolle (agosto 2022): Identificazione, ponderazione e prioritizzazione dei rischi.

## 2.4 Rischi prioritari identificati (§ 6 par. 2 n. 2 LkSG)

I risultati dell'analisi dei rischi per i diritti umani mostrano che Phoenix Contact attualmente non ha rischi per i diritti umani o l'ambiente con una probabilità di accadimento alta o molto alta nella propria divisione aziendale. Di conseguenza solo tre rischi prioritari sono stati identificati, che nell'insieme hanno una probabilità di accadimento molto bassa, il che rappresenta il risultato della valutazione più basso possibile usando la scala illustrata sopra. Tuttavia a causa della portata delle tematiche e della natura sistematica dell'analisi dei rischi per i diritti umani, questi devono comunque essere considerati una priorità. I tre rischi sono correlati al divieto delle forme peggiori di lavoro minorile, lavoro forzato e schiavitù.

A questo punto occorre indicare espressamente che nella propria divisione aziendale non vi sono casi di rischi prioritari né indicazioni correlate. Eventuali rischi residui minimi verranno comunque coperti da misure idonee come parte del rollout.

I rischi prioritari accertati vengono integrati nella fase successiva dalla prospettiva di fornitori esterni dopo il completamento dell'analisi dei rischi corrispondente.



## 2.5 Misure preventive (§ 6 par. 3 fino a 5 LkSG)

### 2.5.1 Code of Conduct del gruppo Phoenix Contact



La nostra base comune è il Code of Conduct del gruppo Phoenix Contact. Esso definisce le linee guida legali e morali per le nostre azioni e contribuisce anche ad applicare i nostri valori nelle attività quotidiane. Infatti non solo il risultato del nostro lavoro è importante, ma anche il modo con cui lo raggiungiamo.

Il Code of Conduct del gruppo Phoenix Contact è adottato in tutte le società del gruppo a livello mondiale ed è vincolante per tutti i dipendenti. Rende trasparenti le linee guida fondamentali per le nostre azioni quotidiane sia all'interno che all'esterno dell'azienda e risponde alla domanda su come dobbiamo comportarci nella quotidianità lavorativa. Questo include, oltre ad aspetti legali, anche le nostre aspettative in termini di integrità e morale. Sono inclusi i rischi per i diritti umani e i rischi ambientali, oltre ai divieti della LkSG. In aggiunta, il Code of Conduct rimanda alla presente dichiarazione dei principi.



**"Il rispetto delle disposizioni di legge, sociali e interne all'azienda per Phoenix Contact ha la massima priorità".**

Frank Stührenberg, CEO

### 2.5.2 Sviluppo e implementazione di adeguate strategie di approvvigionamento e pratiche di acquisto (§ 6 par. 3 n. 2 LkSG)



Nell'ambito delle sue attività di acquisto, Phoenix Contact è da sempre consapevole della propria responsabilità di esercitare un influsso importante sulla società e sull'ambiente. Di conseguenza azioni sostenibili sono da decenni parte integrante della strategia di acquisto aziendale.

Attività di approvvigionamento a 360° sono integrate grazie a un'organizzazione Lead-Buyer, in una rete di acquisto oltre frontiera, la rete di acquisti aziendali (Global Purchase Network, GPN), e sono riunite sotto il tetto dell'unità di acquisti aziendali (Corporate Purchase). Agli stabilimenti di produzione più importanti sono associati divisioni di acquisto decentralizzate e strategiche che sono anch'esse parte della GPN. Con questa impostazione ibrida è possibile da un lato ottenere una diversificazione regionale nei mercati di approvvigionamento e dall'altro implementare la gestione end-to-end delle relazioni con i fornitori a livello locale e globale.

Una linea guida per gli acquisti oltre frontiera, nella quale sono definite e documentate regole (requisiti vincolanti, validità al 100%) e linee guida (portata definibile localmente), costituisce il quadro di interventi comune e garantisce una presenza uniforme nei mercati di approvvigionamento globali, oltre a un'implementazione coerente dei requisiti nella catena di fornitura. Una strategia di approvvigionamento specifica per gruppi di merci che è sviluppata dall'organizzazione Lead-Buyer per tutta la rete di acquisti aziendali (Global Purchase Network), sostiene l'attuazione degli aspetti legati ai diritti umani nella catena di fornitura e l'integrazione di corrispondenti requisiti nei processi di approvvigionamento.

### 2.5.3 Corsi di formazione (§ 6 par. 3 n. 3 LkSG)



La comunicazione è parte integrante di un sistema di Compliance Management adeguato. Questo vale anche per il Compliance Management System di Phoenix Contact, che include un piano di formazione sulla compliance orientato al rischio e specifico per gruppo target. Per la LkSG sono fondamentali in questo contesto i seguenti interventi di formazione:

- nell'ambito del cosiddetto "onboarding", in cui tutti i nuovi dipendenti in Germania vengono coinvolti in un programma di orientamento, il Code of Conduct è una parte importante del modulo di compliance.
- Tutti i dipendenti del rispettivo gruppo target ricevono un corso di formazione base sulla compliance e vengono anche formati sul nostro Code of Conduct.
- Nell'ambito del progetto summenzionato sono stati organizzati corsi di formazione introduttivi sulla LkSG per tutte le divisioni aziendali e i collaboratori della sede centrale coinvolti nel progetto.
- A livello internazionale vi è stato anche un corso di formazione kickoff e onboarding obbligatorio per tutte le società del gruppo rilevanti, che ha gettato le basi per la compliance internazionale e l'organizzazione della LkSG.
- L'implementazione di altri corsi di formazione sul tema LkSG verrà analizzata nel corso del progetto.

### 2.5.4 Progetto di implementazione



Il corso di formazione kickoff e onboarding summenzionato è stato il punto di partenza per il progetto di implementazione internazionale della LkSG in Phoenix Contact, al quale hanno aderito tutte le società rilevanti del gruppo Phoenix Contact. Nell'ambito del progetto vengono affrontati singoli temi della LkSG assegnando priorità in base all'analisi dei rischi precedentemente condotta. Questo comprende inizialmente una verifica che non vi siano punti aperti nel gruppo aziendale (ossia nella propria divisione aziendale) per quanto riguarda i rischi prioritari (priorità 1). Al tempo stesso tutte le società del gruppo devono tracciare una roadmap per l'elaborazione delle altre tematiche (priorità 2 e 3) tenendo conto delle varie priorità ed analizzare poi le tematiche. Questo ovviamente non significa che, in riferimento ai rischi per i diritti umani e l'ambiente, vi siano gravi violazioni o anche preoccupazioni all'interno dell'azienda, ma si tratta solo di una mera verifica tracciabile. Inoltre, vengono nominati i cosiddetti responsabili della conformità locale (Local Compliance Manager) e i referenti per tutti i temi prioritari. Questo verrà eseguito in seguito anche per le tematiche non prioritarie.

### 2.5.5 Selezione e controllo dei fornitori (§ 6 par. 4 n. 1 e 4 LkSG)



Già nei principi per la preselezione dei fornitori sono ancorati aspetti legati ai diritti umani e all'ambiente e, inoltre, anche espressamente inclusi nella qualifica dei fornitori e nella valutazione del rischio oltre che nei contratti standard per i fornitori.

Con periodiche informazioni sui fornitori, una verifica delle certificazioni esistenti dei fornitori in questione e con on-site audit degli stabilimenti di produzione condotti dal personale interno viene garantito sempre l'elevato standard di Phoenix Contact.

Nel 2022 Phoenix Contact ha delineato un ulteriore meccanismo di verifica aziendale con cui ha iniziato a verificare la sua base di fornitori tramite un referente esterno esplicitamente in riferimento ai criteri ambientali, alla situazione del lavoro e dei diritti umani, ai principi etici e all'attuazione di un metodo di approvvigionamento sostenibile. La portata dei fornitori sottoposti a controlli dettagliati viene poi ampliata e gli esiti vengono presi in considerazione nei processi di gestione dei fornitori e nella strategia del gruppo merci.

Inoltre, la base fornitori viene monitorata per aiutare Phoenix Contact a rendere trasparenti in maniera tempestiva eventuali rischi o violazioni dei fornitori.

### 2.5.6 Obbligo dei fornitori (§ 6 par. 4 n. 2 LkSG)



Ormai da anni i fornitori più importanti della rete di acquisto sono vincolati obbligatoriamente al rispetto del Code of Conduct del gruppo Phoenix Contact come parte dei contratti di acquisto. Insieme ai fornitori Phoenix Contact persegue l'obiettivo non solo di creare trasparenza nella catena di creazione di valore su questa base, ma anche di elaborare in maniera collaborativa e coerente le tematiche identificate in tal modo.

Con la LkSG questa pratica è stata ulteriormente ampliata e migliorata creando tra l'altro un proprio Supplier Code of Conduct (SCoC). In futuro il Code of Conduct del gruppo Phoenix Contact, come parte vincolante per i fornitori, sarà sostituito da questo Supplier Code of Conduct dedicato, che comprenderà anche gli specifici requisiti della LkSG. In aggiunta sono stati rivisti i contratti standard rilevanti nel contesto degli acquisti con riferimento ai requisiti della LkSG.

### 2.5.7 Gestione dei rifiuti



Per garantire uno smaltimento sicuro secondo fattori di sostenibilità ed economicità, i rifiuti generati in Phoenix Contact vengono suddivisi in più di 40 categorie. L'attenzione è rivolta al rispetto della direttiva quadro sui rifiuti (Direttiva 2008/98/CE) e alla legislazione nazionale in vigore nei rispettivi Paesi. Si evitano, inoltre, un movimento oltre frontiera e l'importazione di rifiuti pericolosi secondo la Convenzione di Basilea.

### 2.5.8 Manipolazione di sostanze preoccupanti (§ 6 par. 2 n. 3 e par. 4 n. 1)



Phoenix Contact rinuncia all'uso di sostanze preoccupanti nell'ambito della protezione dell'ambiente correlata al prodotto e contribuisce quindi a evitare rischi ambientali. Per garantire che tutti i terzi coinvolti nella relazione di fornitura con Phoenix Contact seguano questi requisiti, viene adottato il Phoenix Contact Environmental Compliance Standard (ECS). Questo standard contiene divieti per sostanze e limitazioni che valgono in generale per i prodotti o in modo specifico per i prodotti dell'industria elettrica ed elettronica. Sono incluse anche limitazioni specifiche per prodotti secondo i requisiti della Convenzione di Minamata sul mercurio e della Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti. Lo standard va rispettato per tutti gli oggetti della fornitura che rimangono nei prodotti Phoenix Contact. La sua implementazione supporta l'approvvigionamento di materiali conformi alla legge e quindi lo sviluppo conforme alla legge di prodotti globali.

Il Phoenix Contact Environmental Compliance Standard valido è disponibile sul sito web di Phoenix Contact nella sezione "Informazioni legali" oppure verrà fornito al fornitore su richiesta. Lo standard va confermato attivamente come parte del processo di qualifica del fornitore. Viene fatto un riferimento alla sua applicazione nei documenti aziendali, come ad esempio gli ordini di materiale e le lettere per i fornitori. Nel caso di variazioni legali rilevanti, il contenuto dell'ECS viene adeguato e pubblicato su Internet nella versione aggiornata. I fornitori di Phoenix Contact rilevanti per la produzione verranno informati circa le modifiche dei contenuti o verrà loro richiesta una conferma.

### 2.5.9 Diritti umani



Gli aspetti legati ai diritti umani della LkSG sono parte delle misure di prevenzione già menzionate. Si ritrovano tra gli altri, nel Code of Conduct del gruppo Phoenix Contact, nel progetto di implementazione e nell'obbligo dei fornitori. Tuttavia queste non sono le uniche attività.

Come azienda a gestione familiare attiva a livello internazionale, Phoenix Contact dà un importante contributo in molti Paesi all'obiettivo 8 dei Social Development Goal: "Lavoro dignitoso e crescita economica". Nell'azienda i dipendenti possono contare su condizioni di lavoro eque, un atteggiamento rispettoso, pari opportunità e la promozione di tutti i collaboratori.

Inoltre, Phoenix Contact si è impegnata con il suo obiettivo attuale della sostenibilità ai sensi dei cosiddetti criteri ESG (Environment, Social, Governance), che stanno per impegno ambientale, sociale e di governance sostenibile dell'azienda. Le attività in tutte queste aree sono attualmente eseguite come parte di un progetto di sostenibilità separato nelle 15 filiali del gruppo principali e poi gradualmente in tutte le aziende del gruppo.

## 2.6 Misure correttive (§ 7 LkSG)

### 2.6.1 Prospettiva interna (propria divisione aziendale)

Potenziati violazioni degli obblighi di diligenza vengono prese molto seriamente da Phoenix Contact. Come parte delle attività nell'UE e in Germania a tutela dei whistleblower, viene rivisto il processo di segnalazione di Phoenix Contact. Questo comprende, tra l'altro, la creazione di una direttiva per elaborare suggerimenti nel corso del 2023. Questa direttiva non sarà limitata alla gestione dei suggerimenti che arrivano attraverso il sistema di segnalazione, ma sarà applicabile anche a potenziali violazioni dei diritti umani o degli obblighi ambientali all'interno di una propria divisione aziendale che emergono per altre vie. Parte della direttiva sarà composta dai suggerimenti corrispondenti, i quali verranno assegnati agli uffici responsabili sulla base delle singole circostanze ed elaborati nel modo più veloce possibile. Questo assicura un'elaborazione strutturata e pone fine alla violazione (a livello nazionale) o di norma alla violazione (all'esterno).

### 2.6.2 Prospettiva esterna (fornitori)

Per violazioni degli obblighi di diligenza identificate nell'ambito dell'analisi dei rischi, del processo di segnalazione o tramite altre fonti dai fornitori diretti vengono adottate misure correttive adeguate. A seconda della natura dei diritti umani o degli obblighi ambientali, vengono prese misure adeguate nell'ambito delle strategie di approvvigionamento di mercato, della gestione dei fornitori e dei contratti o altri processi nel contesto degli acquisti. Le misure introdotte vengono seguite e controllate per verificarne l'efficacia. L'obiettivo primario delle misure è porre fine a una violazione. Se questo non è possibile, viene creato e adottato un piano per ridurle al minimo, incluse le tempistiche.

Nel caso di violazioni gravi straordinarie o violazioni che non sono risolvibili entro il tempo prescritto, le misure si estendono fino a una temporanea sospensione o interruzione della relazione commerciale.

## 2.7 Procedura di reclamo (§§ 8, 9 par. 1 LkSG)

Nelle nostre relazioni commerciali ci affidiamo a interazioni basate sulla fiducia e sulla collaborazione come base per un lavoro positivo e continuativo. Il rispetto delle disposizioni di legge, sociali e interne all'azienda ha la massima priorità per Phoenix Contact. Qualora si venga a conoscenza di condotte dannose o di rischi economici e legali i collaboratori, i partner commerciali e terzi hanno a disposizione un sistema di segnalazione. Il nostro sistema di segnalazione è un sistema globale e certificato con la funzionalità di mantenere l'anonimato. Indicazioni di potenziali violazioni delle leggi e dei regolamenti interni possono essere fatte anche senza divulgare la propria identità. Per reclami relativi alla LkSG sono a disposizione nel sistema specifiche categorie.

Il nostro sistema di segnalazione è disponibile anche pubblicamente in Internet sul sito di Phoenix Contact e di tutte le società del gruppo, in modo da poter garantire che si possano segnalare rischi per i diritti umani o rischi ambientali che si verificano con fornitori indiretti o violazioni di diritti umani od obblighi ambientali da parte di questi fornitori.

## 2.8 Obblighi di documentazione e rendicontazione (§ 10 LkSG)

Il rispetto degli obblighi di diligenza della LkSG è soggetto a una documentazione continua. Misure essenziali della documentazione comprendono in particolare:

- la pubblicazione trasparente del Code of Conduct e del Supplier Code of Conduct del gruppo Phoenix Contact sul sito aziendale.
- La pubblicazione liberamente accessibile della presente dichiarazione dei principi per un periodo di almeno sette anni sul sito di Phoenix Contact, dopo che è stata verificata ogni anno e all'occorrenza aggiornata.
- La documentazione interna delle linee guida rilevanti come ad esempio lo standard sulla valutazione dei rischi per i diritti umani (Risk Assessment) sotto forma di standard aziendali (i cosiddetti "Company Standard"), che sono parte del sistema di gestione integrato del gruppo.
- La documentazione interna di altre misure preventive rilevanti come, ad esempio, i risultati del Risk Assessment, dei rischi prioritari (tra cui quelli riportati nella presente dichiarazione dei principi), corsi di formazione, i risultati del progetto di implementazione o anche informazioni nel sistema di segnalazione.
- La documentazione interna delle misure preventive e correttive adottate sia dalla prospettiva interna che esterna.
- La pubblicazione (futura) liberamente accessibile della relazione LkSG sul sito di Phoenix Contact per un periodo di almeno sette anni.



SMT Assembly Serial 1

PL	Assembly
Program	WPC000010_T01_0
Production	WPC000010_0001_01
Production	WPC000010_0001_01
PL	Assembly
Program	WPC000010_T01_0
Production	WPC000010_0001_01
Production	WPC000010_0001_01



### 3 Aspettative dei nostri dipendenti e fornitori (§ 6 par. 2 n. 3 LkSG)

Le aspettative dei nostri dipendenti sono ben definite nei Corporate Principles e nel nostro Code of Conduct. Questi stabiliscono le linee guida legali e morali per le azioni quotidiane in tutte le aree dell'azienda e valgono per tutti i dipendenti, indipendentemente dalla posizione e dalle altre caratteristiche personali. I rischi prioritari summenzionati vengono affrontati evitando i comportamenti e le attività correlati.

I Corporate Principles e il Code of Conduct sono presenti in tutto il mondo. A livello nazionale, ad esempio, tutti i nuovi collaboratori nell'ambito dell'onboarding vengono informati dei Corporate Principles e del Code of Conduct per poter familiarizzare con questi. Inoltre, nei corsi di formazione sulla compliance che attualmente sono oggetto di un rollout internazionale, si rimanda regolarmente a questi da cui derivano misure di compliance.

Le aspettative dei nostri fornitori come descritto sopra (vedere capitolo 3.6), verranno chiarite da un Supplier Code of Conduct specifico a tal scopo, che includerà anche tutti i requisiti rilevanti della LkSG.



## 4 Note conclusive

Phoenix Contact è consapevole della sua responsabilità nei confronti di tutti i dipendenti e della catena di fornitura in merito, tra l'altro, al rispetto degli obblighi di diligenza per i diritti umani e l'ambiente. L'attuazione degli obblighi di diligenza rilevanti nella propria divisione aziendale così come nella nostra catena di fornitura è un processo in corso che continuiamo a sviluppare.

Parte del continuo sviluppo è anche la presente dichiarazione dei principi, che viene aggiornata annualmente e all'occorrenza.

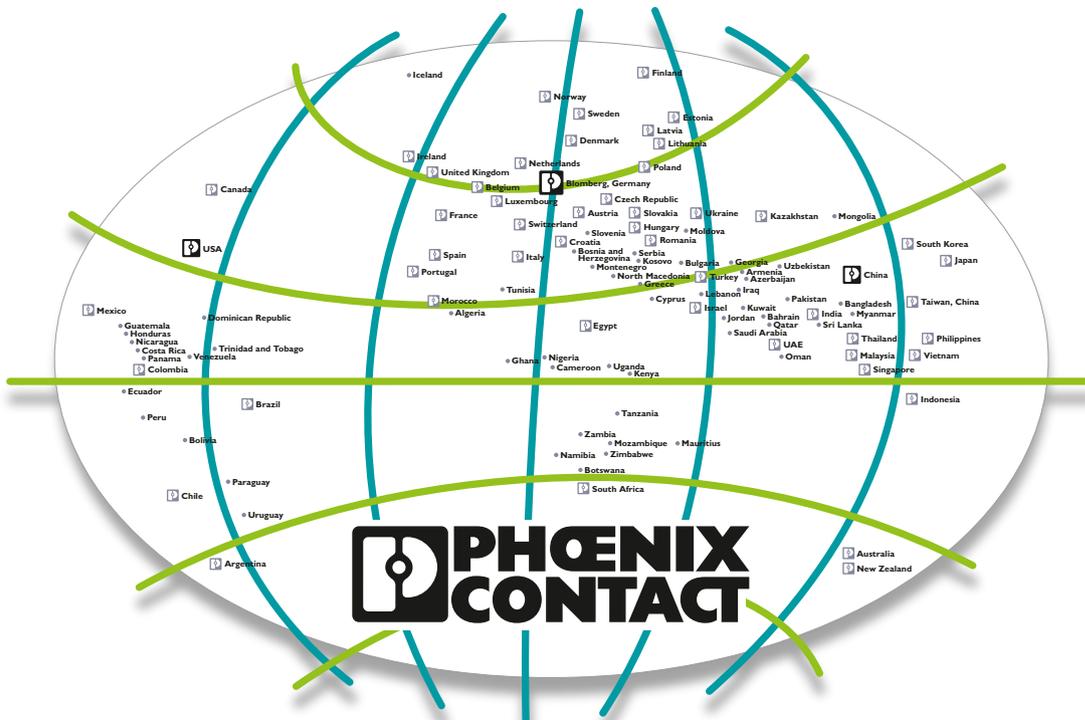
Come contatti per la legge tedesca sulla due diligence nella catena di fornitura sono a disposizione le divisioni nominate:

### Propria divisione aziendale:

Phoenix Contact GmbH & Co. KG  
Corporate Compliance Management  
Flachmarktstraße 8  
32825 Blomberg

### Fornitore:

Phoenix Contact GmbH & Co. KG  
Corporate Purchase  
Flachmarktstraße 8  
32825 Blomberg



phoenixcontact.com

